Festa del Rifugiato alla Graziella: integrazione, cultura, musica nel cuore di Ortigia

Una festa, un modo per viversi a vicenda e per scambiarsi pezzi di cultura in uno scenario che era proprio quello ideale. Ieri sera, alla Graziella, nel cuore di Ortigia, l'Anolf, l'associazione nazionale oltre le frontiere, presieduta in provincia di Siracusa da Antonio Bruno, insieme alla cooperativa Fatebenefratelli, Stella Maris, lo statunitense Spring Hill College, con il mediatore culturale ed artista Ramzi Harrabi, hanno dato vita alla Festa del Rifugiato.

Svariati i momenti che si sono susseguiti, temi importanti, affrontati in un'atmosfera della festa, con tanto spazio al linguaggio universale per eccellenza: la musica.

Spazio anche alla cucina, con gli studenti americani impegnati ai fornelli.

Nella casbah islamica di Ortigia, un concerto interculturale ha rappresentato il cuore della serata. "Abbiamo suonato tutti insieme- racconta Ramzi Harrabi- ci siamo divertiti. Non servivano parole, discorsoni. Bastava già questo. C'erano i migranti che risiedono alla Graziella, gli italiani, cittadini inglesi, i nostri amici gitani. E' stato come sempre un bel momento, un appuntamento annuale, che la pandemia ha reso meno costante e meno completo negli ultimi anni, ma che ieri abbiamo finalmente vissuto pienamente".

Doppio incidente in autostrada, cinque feriti ed uscita obbligatoria a Rosolini

Due distinti incidenti hanno paralizzato questa mattina il tratto verso sud dell'autostrada Siracusa-Pozzallo, proprio nei pressi dell'ultimo svincolo in esercizio. Il bilancio complessivo, in aggiornamento, è di 5 feriti tutti condotti in ospedale per accertamenti.

Un primo incidente, poco prima delle 7, ha avuto come protagonista un mezzo pesante Isuzu che, per cause al vaglio della Polizia Stradale, si è ribaltato finendo sul fianco destro, occupando trasversalmente la carreggiata. L'uomo alla guida, rimasto incastrato, è stato soccorso e subito affidato ai sanitari del 118. Non sono ancora note le condizioni di salute.

Nella fila creatasi per l'incidente, è avvenuto un altro scontro: questa volta tra un pullman con turisti a bordo ed un furgoncino che trasportava gas propano. Secondo le prime informazioni, quattro persone hanno dovuto far ricorso alle cure dei sanitari.

L'autostrada è stata chiusa dalla Stradale, con uscita obbligatoria a Rosolini per chi si sposta da Siracusa in direzione sud.

Visita a Siracusa del generale di corpo d’armata, Riccardo Galletta

Visita a Siracusa del generale di corpo d’armata, Riccardo Galletta, comandante interregionale Carabinieri “Culqualber” (Comando di vertice alle cui dipendenze ricadono le Legioni Carabinieri “Calabria” e “Sicilia”). Accompagnato dal comandante provinciale, colonnello Gabriele Barecchia, ha incontrato ieri una rappresentanza dei Reparti Territoriali dipendenti dal Comando Provinciale (Stazioni, Tenenza, Nuclei Operativi e Radiomobili, Nucleo Investigativo ed Informativo ed Ufficio Comando), di quelli Speciali e di Polizia Militare dell’Arma che operano in provincia (Nucleo Ispettorato del Lavoro, Sezione Tutela Patrimonio Culturale di Siracusa, Sezione di P.G. presso la Procura della Repubblica di Siracusa, Compagnia CC Aeronautica Militare di Sigonella, Stazione CC Marina Militare di Augusta e Squadrone Eliportato Cacciatori di Sicilia) dell’Arma in congedo nonché i delegati della Rappresentanza Militare.
Il comandante interregionale si è soffermanto sui concetti di vicinanza e prossimità al cittadino, realizzati dall’Arma con l’azione preventiva e di rassicurazione sociale sul territorio.
Ha poi raggiunto il Palazzo di Giustizia, in viale Santa Panagia, dove ha incontrato il procuratore capo, Sabrina Gambino, parlando delle attività investigative svolte dall’Arma con l’Ufficio Requirente aretuseo, cui ha confermato la disponibilità dell’Istituzione ad operare, d’intesa con i Reparti Speciali dell’Arma, con incisività ed abnegazione nel contrasto a tutte le fenomenologie criminali.
Il generale Galletta ha portato il suo saluto anche alla presidente del Tribunale, Dorotea Quartararo, per poi chiudere la sua giornata siracusana incontrando il prefetto, Giusi

Scaduto.

Bruno Marziano: “Vedo il sindaco Italia deputato nazionale nel 2023. Io? Sosterrò il Pd”

“Io vedo il sindaco di Siracusa deputato nazionale a maggio del 2023”. La previsione porta la firma di Bruno Marziano (PD). Per l’ex assessore regionale non ci sarebbe sorpresa o scandalo se Francesco Italia decidesse di dimettersi a settembre, termine ultimo consentito per la candidatura alle politiche. “Dico di più, non solo non sarei sorpreso ma lo considero quasi naturale che uno dei sindaci più importanti di un partito (Azione, ndr) sia candidato. E non sarebbe un tradimento del mandato elettorale”, l’analisi di Marziano.
Ma in quel caso, e se la candidatura Italia nascesse nell’alveo di un discorso di coalizione anche con il Pd, cosa farebbe Bruno Marziano? “Io personalmente ho sempre votato i candidati in coalizione con il Partito Democratico e anche in questo caso farei così”. Si sotterrerebbe, insomma, l’ascia di guerra che un anno addietro portò invece il Pd ad uscire dalla giunta ed a togliere il proprio appoggio politico all’azione dell’amministrazione comunale.
Ma oggi il principale partito del centrosinistra si presenta in una forma ed in un ordine diversi rispetto a dodici mesi fa. “Il Partito Democratico di Siracusa è in fase di guarigione”, certifica Marziano. “C’è stato un lungo periodo in cui è stato, diciamo, febbricitante. Il mancato riconoscimento di una o di quell’altra anima interna era un

problema. Adesso, l’elezione all’unanimità della direzione provinciale chiude quella fase. Il Pd, nella forma e nella sostanza, ora è unito. Senza ipocrisia”.
E non si dividerà in occasione delle elezioni regionali e, soprattutto, nella formazione della lista. “E’ un bene per il partito che ci siano candidati forti. Immagino che Cutrufo ci sarà, è il nome proposto da una componente forte e significativa del Pd. Ma ci saranno anche candidati espressioni di altre anime del partito, due u omini ed altrettante donne. E tutti devono avere i giusti requisiti e rappresentare l’intera provincia e non essere solo espressione del capoluogo”, racconta ancora Bruno Marziano a SiracusaOggi.it.
Ma cosa farà l’ex assessore regionale ed ex presidente della Provincia regionale? “Io sosterrò uno dei candidati del Pd”. Nessuna candidatura in vista. Neanche per una eventuale suggestione Marziano sindaco 2023? “No, no. Nessuna intenzione di tornare in campo direttamente. Ho un altro compito, rappresento la sinistra interna al Pd e miro ad aiutare la crescita di quanti condividono i miei valori. In campo provinciale e regionale ho già dato e ricevuto tanto…”, risponde generoso.
Certo, con Francesco Italia parlamentare si aprirebbero nuovi scenari locali nella corsa per la sindacatura. Il centrosinistra, ad esempio, si ritroverebbe così nella posizione di presentarsi con un candidato unico di coalizione e non – come oggi – “costretto” a presentarne uno da opporre all’uscente Italia. Ma per ogni valutazione, bisognerà attendere le regionali che delineeranno i nuovi equilibri della politica.

Blitz in carcere: 27 telefonini a disposizione dei detenuti a Cavadonna

Ventisette telefoni cellulari sono stati rinvenuti e sequestrati all'interno del carcere di Siracusa. E' il risultato di una nuova operazione condotta dalla Polizia Penitenziaria. A darne notizia è una nota del SPP, sindacato Polizia Penitenziaria.

"Una intensa attività ha permesso questo brillante risultato", commenta il segretario Aldo Di Giacomo. "Nonostante l'innovazione tecnologica e telefonini sempre più piccoli che consentono ai detenuti, dalla cella, di continuare a gestire gli affari illeciti, abbiamo saputo mettere in campo una intelligente azione info-investigativa".

Il sindacalista sottolinea, però, come la Polizia Penitenziaria soffra a Cavadonna dei noti problemi di risorse umane. "I casi di ordini e minacce estorsive, via telefono, si susseguono da tempo e interessano oltre Siracusa numerosi istituti penitenziari specie quelli con detenuti a regime 41 bis. Ricordiamo inoltre che solo qualche giorno fa nel carcere di Siracusa è avvenuto l'ennesima aggressione ad un agente", dice ancora Di Giacomo.

L'auspicio del sindaco è che possano arrivare "interventi risolutivi su più fronti e in particolare per continuare a garantire la legalità negli Istituti Penitenziari le condizioni lavorative degni di servitori dello Stato".

Sfida alla legalità in Ortigia: “Ci sono le regole, e ci sono le eccezioni”, il video sui social

E’ già finito all’attenzione delle forze dell’ordine il video postato nelle ore scorse sui social. Nel filmato si vede una apecalessino con a bordo una decina di persone, ben oltre la capienza consentita. Tra gridolini e urla, la rumorosa combriccola attraversa la passeggiata della Marina, appena riqualificata e – peraltro – off limits per i mezzi non autorizzati, tra la sorpresa delle persone presenti.
Pubblicato forse per “vantarsi” del gesto, è diventato per gran gran parte dell’opinione pubblica siracusana una nuova sfida alla legalità. “Ci sono le regole e ci sono le eccezioni”, si legge nella didascalia che accompagna il video. Una provocazione, in barba ad ogni discorso anche sul tentativo del Comune (contestato dalle associazioni di categoria) di “aprire” sul numero delle autorizzazioni. Nei minuti scorsi, il video è stato rimosso dai social.
Sul tema delle motocarrozzette e delle autorizzazioni, i Carabinieri sono intervenuti più volte in Ortigia, per verifiche e controlli. Ed anche in questo caso, non mancano in queste ore le attenzioni sul caso.

“Siracusa sporca, piena di

erbacce e zecche: colpa del Comune”, j’accuse di Civico 4

Una sola causa alla base dell’emergenza che Siracusa vive in tema di rifiuti, vegetazione spontanea, terreni incolti, con le conseguenze del caso. La individua il movimento Civico 4, guidato da Michele Mangiafico, che ritiene che alla base di questa situazione ci sia soltanto la mancata programmazione. Indice, dunque, puntato contro l’amministrazione comunale che, secondo il movimento, navigherebbe a vista.
Lo direbbero anche le scelte economiche compiute. “Lo dice- spiega Mangiafico- la determina 71 dello scorso 8 giugno con la quale si attesta il prelievo della somma di 30.530 euro dal fondo di riserva del sindaco per “provvedere con urgenza, all’affidamento del diserbo di strade cittadine attivando la procedura di affidamento diretto”, in quanto, “come verificato da sopralluoghi tecnici, molte strade, viali, piazzuole sono interessate dalla rigogliosa crescita di erbe infestanti”.
“Alle porte della stagione estiva, – commenta il leader di Civico 4 – l’Amministrazione comunale si occupa del servizio di verde pubblico attraverso somme irrisorie, utili a pulire alcuni tratti stradali scelti discrezionalmente, anziché risolvere in maniera organica il problema in città.”
Discorso più o meno analogo per la decespugliazione di terreni e aree incolte comunali, secondo Mangiafico, che cita un’altra determina con cui si dispone “il prelievo di 40mila euro dal fondo di riserva per l’intervento di pulizia di una piccola parte dei terreni comunali, all’interno di un provvedimento amministrativo in cui si riporta testualmente – in premessa – che “con Ordinanza Sindacale del 19 aprile si è ordinato alla cittadinanza che, nel periodo compreso tra il 15 giugno ed il 15 ottobre, è obbligo, per i proprietari dei fondi incolti, di effettuare opere di pulizia per i terreni dalla vegetazione”.
“Un’amministrazione – continua Mangiafico – che dà l’esempio

ai cittadini facendo la propria parte in ritardo, in maniera non sufficiente e senza alcuna programmazione, agendo in emergenza attraverso il fondo di riserva del sindaco.”
Anche l’emergenza rifiuti, che riguarda una fetta di Sicilia, a Siracusa, secondo Mangiafico, sarebbe ancor più grave. “Pesa l’assenza di isole ecologiche, la mancata riapertura del CCR di Arenaura, la mancata apertura del CCR di Cassibile, la mancata apertura del CCR della Pizzuta, il mancato utilizzo di auto-articolati aggiuntivi per trattenere la frazione indifferenziata sui mezzi anziché sulla strada-l’elenco dell’esponente di Civico 4- È di tutta evidenza che a iniziative come quelle sopra descritte va legata la ragione per cui nei comuni della nostra provincia il servizio non è stato interrotto, contrariamente a quanto accaduto a Siracusa.”

Nuovo assessore in giunta a Floridia, le perplessità di Fratelli d’Italia su Faraci

La nomina di Francesco Faraci ad assessore ai lavori pubblici di Floridia solleva le perplessità di Fratelli d’Italia. “Ci chiediamo quale criterio il sindaco abbia usato nella individuazione del neo-assessore: se sia l’esito di logiche interne al suo gruppo, oppure sia da ricercare oltre l’ambito di una fisiologica e naturale alternanza, per investire interessi elettorali legati alla candidatura alle regionali del leader del movimento Idea Tiziano Spada, secondo una logica ben lontana da una sedicente ‘politica nuova’”, attaccano i referenti locali di FdI.
A non convincere, in particolare, Andrea Idà è la vicinanza di

Faraci ad un gruppo politico “che ha imperversato, sin dagli anni ottanta, sulla scena politica locale. Senza nulla togliere alle competenze del neo-assessore, dietro la sua giovane figura s’adombra il vecchio che ritorna sotto le sembianze del nuovo”, aggiungono gli esponenti floridiani di FdI.
Al nuovo assessore, dall’opposizione chiedono ora la riapertura della villa comunale, il rifacimento del campo sportivo, la realizzazione di nuovi impianti sportivi e ricreativi e la necessaria riqualificazione del verde pubblico. “L’adeguamento energetico degli uffici pubblici e delle scuole è un problema ormai indifferibile, come sono indifferibili gli interventi sul tessuto urbanistico secondo una prospettiva di rigenerazione urbana e di sostenibilità ambientale”.
Queste sono solo alcune delle priorità che l’assessore Faraci dovrà segnare in rosso nella sua agenda, assumendo come metodo la programmazione e la progettazione: un’amministrazione che non progetta non ha futuro.
La nomina di Faraci, tuttavia, suscita non poche perplessità in ordine alla designazione.

Battiato&Dalla Tribute, via al Festival del Coro Lirico Siciliano

Dopo il successo di pubblico e critica delle precedenti edizioni, il Coro Lirico Siciliano, diretto da Francesco Costa e presieduto da Alberto Munafò Siragusa, lancia la quarta edizione del “Festival Lirico dei Teatri di Pietra”, manifestazione itinerante che attraverso la musica coinvolge

lo spettatore in un vero e proprio cammino nei più splendidi teatri della Sicilia dove il fascino della storia e della leggenda si fondono in un abbraccio sempre attuale.

Dal 2022 il Festival Lirico dei Teatri di Pietra diventa, inoltre, un Festival del Teatro Mediterraneo con l'obiettivo di trasformare la pietra da storia a "incontro musicale". Costruiti in pietra, marmo o scavati nella roccia, i teatri del "Mare Nostrum" sono luoghi da far rivivere attraverso la musica sinfonica e operistica e sarà questa la "mission" 2022 della acclamata kermesse artistica e concertistica che partendo dalla Sicilia greca e romana approderà presso i siti archeologici della Calabria e concluderà la quarta edizione nell'anfiteatro romano di El Jem in Tunisia.

Per la serata di inaugurazione, il prossimo 22 Luglio alle 21, l'ente lirico siciliano propone un evento esclusivo presso la magica e unica cornice del Teatro greco di Siracusa: BATTIATO & DALLA TRIBUTE – Opera di contaminazione tra pop e lirica – un viaggio nell'universo musicale e poetico di Franco Battiato e Lucio Dalla. Anche per la Stagione 2022 ritorna la campagna "Il Coro Lirico Siciliano abbraccia Siracusa" che prevede per i residenti della città aretusea e della provincia dei biglietti special price a 15 Euro per tutti gli spettacoli che si terranno a Siracusa.
Il Coro promotore della manifestazione prosegue in questa vera e propria opera di innovazione dedicando il gala di apertura del Festival Lirico dei Teatri di Pietra alle sublimi melodie create dai due grandi artisti la cui storia è legata indissolubilmente alla Sicilia e che saranno reinterpretate in una chiave acustica singolare dalle risonanze che fanno eco alla classica, al popolare e al pop grazie alle composizioni di Ruben Micieli e Corrado Neri.
Il Festival 2022, inoltre, sarà una vera e propria celebrazione delle arti portando, dopo circa un quarantennio di assenza, il balletto classico nella cavea siracusana per omaggiare colei che "è stata la danza" e che ha vissuto per

tale nobile disciplina: Carla Fracci Memorial il 23 Luglio in esclusiva per il Festival dei Teatri di Pietra a cura del Balletto di Milano.
La Compagnia del Balletto di Milano, ambasciatore della danza italiana con i suoi straordinari spettacoli in tutto il mondo, è considerata tra le realtà di maggior livello artistico. La serata sarà uno straordinario gala di danza che vedrà esibirsi alcuni rinomati ballerini che faranno rivivere emozioni senza tempo in una location di impareggiabile bellezza.
Il Festival continuerà sempre nella cavea del Teatro Greco il 31 Luglio con un omaggio al soprano Renata Tebaldi, alla sua sublime voce, allo stupore del canto, alla suggestione del Melodramma attraverso i "principi" dell'opera, Giuseppe Verdi e Giacomo Puccini, che hanno sempre decantato l'amore e la bellezza e il 6 Agosto con "Carmen", il sanguigno e popolarissimo dramma di Georges Bizet, per la prima volta al Teatro greco di Siracusa.

Spiagge pubbliche, salgono a sei (di undici) le postazioni doccia attivate: ecco dove

Dopo quelle di Forte Vigliena e di via Taormina (Fontane Bianche), allestite altre quattro docce: due a Ognina (scogli piatti e Finanza), e due all'Isola (in via La Maddalena, e a Punta Carrozza, in via del Faro Massolivieri). Altre sono in fase di ultimazione e saranno completate a breve, stando alle garanzie di Siam.
Le docce vanno utilizzate senza prodotti per la detersione,

con la raccomandazione di evitare lo spreco di acqua.
Sono 11 in totale le postazioni programmate per la stagione in corso: due sono destinate a Ortigia (una a forte Vigliena e una alla spiaggetta di Villetta Aretusa); due all’Isola, in prossimità di via delle Fornaci e a punta Carrozza; una al varco 23 del Plemmirio; due a Ognina, in zona caserma della Guardia di finanza (già esistente) e una ai cosiddetti “scogli piatti”. Infine, a Fontane Bianche, alle già previste docce della Spiaggetta e del parcheggio di via Taormina, ne sono aggiunte altre 2: in via Sirio e in via Nettuno.
Le 11 docce sono realizzate in alluminio anodizzato, così da resistere alla salsedine e agli agenti esterni in generale. Montate in officina sopra un basamento per rendere più agevole l’utilizzo, gli impianti saranno rimossi alla fine della stagione estiva e custodite in magazzino. La Siam si sta occupando anche della cartellonistica con le istruzioni e la raccomandazioni necessarie a un uso corretto e che non sia causa di inquinamento.







